

Coro in Maschera

MARTA ZANAZZI

Nata a Parigi, ha iniziato gli studi all'età di nove anni con il maestro A. Burzoni a Parma, diplomandosi in seguito in canto al conservatorio di musica "A. Casella" dell'Aquila.

Si è specializzata in liederistica alla Scuola Superiore "Hugo Wolf" con Elio Battaglia e Lucio Gallo, ambito nel quale si è esibita a Roma e in Italia.

Ha fatto parte nel 1999 del Laboratorio di canto lirico del Teatro di Adria.

Dal 1996 al 2000 ha partecipato in qualità di borsista al Corso di Formazione per Artisti del Coro presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretto dal M° Norbert Balatsch.

Nel 2001 ha lavorato come aggiunta nel coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

Ha fatto parte di numerose formazioni dedite al repertorio rinascimentale e barocco, tra cui i "Madrigalisti Romani", il "Consortium Carissimi" e i "Polifonisti romani" e dal 2001 collabora con l'"Atheistis" di Filippo Maria Bressan. In questo ambito ha collaborato con i seguenti direttori: Fabio Biondi, Rinaldo Alessandrini, Filippo Rovaris, Filippo Maria Bressan, Eriquer Mazzola, di cui si ricordano "La Contesa dei Numi" di Leonardo Vinci, Palazzo Altemps, Roma, direttore Fabio Biondi, "Didone ed Enea" di H. Purcell a Villa Giulia di Roma per la Stagione Estiva della Accademia Nazionale di S. Cecilia, "Te Deum" di Charpentier, Accademia Nazionale di Santa Cecilia, direttore Eriquer Mazzola.

Nella stagione 2004 è stata scelta per far parte del coro da camera nella rappresentazione del "Così fan tutte" di W. A. Mozart diretto da Claudio Abbado al Teatro Comunale di Ferrara.

È stata ospite come solista dell'Istituzione Sinfonica Abruzzese dove ha interpretato "Exultate Iubilate" di Sergio Rendine e, nel 1999, un'originale elaborazione realizzata e diretta da Luciano Di Giandomenico dei lieder di Schubert.

Lavora inoltre nell'ambito della musica contemporanea sia come solista che in formazioni cameristiche, tra i concerti ricordiamo l'inaugurazione del Festival di Nuova Consonanza del 2000 al Teatro Olimpico di Roma con "For Stefan Volpe" di M. Feldman, "Cantata Arcaica" di Luigi Cinque, "Flash" di Ennio Morricone, "For no clear reason" di William Duckworth per l'Istituto di Cultura Italiana a Nairobi.

Nel 1997 ha fondato un gruppo vocale, Coro da camera Multirifrazione, specializzato nel repertorio barocco e contemporaneo.

Dal settembre 2005 dirige il "Coro in maschera" della città di Ariccia.

Tra le registrazioni: *Lorenzo Perosi*, I Polifonisti Romani, dir. Ildebrando Mura, organista Paradell, *Mottetti di G. P. Palestrina*, Chappelle des Trinitè des Montes, "Jephthè" e "Jonas" di *Carissimi*, Consortium Carissimi.